



LICEO CLASSICO E MUSICALE "DOMENICO CIRILLO"



Erasmus+

Prot. n.4691 del 15/05/2023

A.S. 2022-2023

Classe 5B

Indirizzo Classico

Documento del 15 Maggio



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE)

Via E. Corcioni, 88 Aversa (CE) 81031 - Telefono: 0818901236 Fax: 0818154059

▪ email: cepc02000p@istruzione.it ▪ pec: cepc02000p@pec.istruzione.it

web: www.liceocirillo.it

LICEO CLASSICO E MUSICALE “DOMENICO CIRILLO”



Classico
Classico Internazionale Cambridge
Classico della Comunicazione
Classico Biomedico
Musicale

 Cambridge Assessment
International Education
Cambridge International School

 Erasmus+

Documento Finale del Consiglio di Classe

Classe 5[^] sezione B indirizzo classico

anno scolastico 2022/2023

DOCUMENTO FINALE: Indice Generale

1. Descrizione del contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

2. Informazioni sul curriculum

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

2.2 Quadro orario settimanale

3. Descrizione classe 5^a sez.B

3.1 Descrizione della situazione della scolaresca

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

3.3 Continuità dei docenti

3.4 Composizione e storia della classe

4. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

5. Indicazioni generali dell'attività didattica

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi – Tempi del percorso formativo

5.3 UDA interdisciplinari

6. Attività e progetti

6.1 Attività di recupero e potenziamento

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio

6.3 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa

6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

7. Progetto di Educazione Civica

8. Valutazione degli apprendimenti

8.1 Criteri di valutazione

8.2 Griglia di valutazione del comportamento

8.3 Criteri di attribuzione dei crediti

8.4 Griglie di valutazione delle prove scritte: 1^a e 2^a prova

9. Allegati

9.1 Progetti (con i nominativi degli alunni partecipanti)

9.2 Scheda per singolo alunno per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

9.3 Programmi di studio delle singole discipline

9.4 Elenco alunni partecipanti Orientamento universitario

9.5 UDA Interdisciplinari

ESAMI DI STATO - DOCUMENTO FINALE

(Art. 5 Co. 2 del D.P.R. n° 323/1998)

Il Consiglio di Classe

- visto il Quadro Normativo;
- visti i Piani di Lavoro formulati per l'anno scolastico in corso dai docenti membri del Consiglio per le singole discipline previste dal piano di studi;
- viste le attività didattico - educative curriculari ed extracurriculari svolte dalla classe nell'anno scolastico corrente;
- tenuto conto dei risultati conseguiti da ciascun studente

delibera

in data 11 maggio 2023 di redigere il Documento Finale relativo alle attività didattiche ed educative svolte dalla classe 5^a B indirizzo classico nell'anno scolastico 2022/2023 che qui di seguito si trascrive.

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

Fin dalla sua fondazione, il nostro istituto ha rappresentato un punto di riferimento culturale per il contesto in cui opera, caratterizzandosi come la risposta ai bisogni educativi della futura classe dirigente. Nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità del territorio e della visione della cultura classica come base fondamentale dei saperi contemporanei, il liceo "Cirillo" ha istituito il percorso del Liceo Musicale nell'anno scolastico 2013/14 e, in seguito, a partire dall'anno scolastico 2017/18 tre nuovi percorsi tesi ad integrare il tradizionale impianto umanistico-letterario:

- il Liceo Classico Cambridge International, che prevede una didattica innovativa studiata da Cambridge Assessment International Education per lo studio di alcune discipline secondo i programmi britannici;
- il Liceo Classico della Comunicazione, che introduce allo studio dei principali linguaggi non verbali e multimediali con particolare attenzione alle tecnologie comunicative;
- il Liceo Classico a indirizzo biomedico, che prevede la curvatura biomedica per le attività di alternanza scuola/lavoro e l'acquisizione di competenze in ambito medico con particolare attenzione alla dimensione sperimentale dell'apprendimento.

L'istituto opera su un contesto territoriale sicuramente difficile per le note problematiche e complessità che lo caratterizzano; il tasso di disoccupazione si attesta intorno al 20% circa, mentre il tasso di incidenza della presenza straniera sul totale dei residenti presenta un valore percentuale pari al 3% circa (inferiore, quindi, al dato nazionale che è il 7%). Al contempo però, nell'agro aversano esistono diverse realtà culturali e sportive, frutto soprattutto dell'associazionismo fra privati che, se inserite in un coerente sistema, costituiscono una preziosa risorsa in una rete formativa. Il territorio ha bisogno di scuole che fungano da centri di raccordo degli spunti formativi offerti da un territorio che non ne è particolarmente ricco; il Liceo "Domenico Cirillo" opera da anni in tal senso ed ha sviluppato una rete di attività educative che estendono e diversificano il tempo di permanenza a scuola, nell'ambito delle attività del Piano Operativo Nazionale, dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento o di altri progetti educativi. Sono valorizzate le esperienze di collaborazione con associazioni culturali che si occupano di lettura, cinema e teatro o cultura giuridica. La scuola stabilisce, quindi, una fitta rete di contatti formativi con le agenzie formali ed informali, sia pure in una situazione di carenza di *governance* da parte degli enti locali.

Il Liceo Musicale si è reso da subito nucleo agglomerante di importantissime esperienze artistico-culturali anche oltre i confini della provincia: gli alunni del musicale sono impegnati in attività di orientamento in entrata e uscita presso le scuole medie inferiori e i Conservatori della Regione Campania e gli eventi ed i concerti promossi dall'istituto rappresentano un "fiore all'occhiello" artistico per la città normanna. In tal senso l'indirizzo musicale ha ulteriormente rafforzato il legame col territorio: Aversa è città della musica con antiche e importanti tradizioni, e la valorizzazione di tale vocazione in un contesto scolastico dall'elevato valore storico ha rappresentato un punto saliente di un processo naturale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il nostro Istituto ha come suo fine fondamentale e prioritario la formazione della persona, dell'individuo inteso come cittadino consapevole. La nostra scuola punta, pertanto, non soltanto ai contenuti, ma soprattutto a formare la capacità di pensare, vale a dire a formare individui autonomi e criticamente orientati, capaci di progettare autonomamente e consapevolmente il proprio futuro. Pensare non è ragionare, non è calcolare. Pensare è quell'abitudine a sottoporre ad analisi critica tutto quanto accade. L'attività del pensare, inteso come capacità critica di valutare, soppesare, discernere, promuovendo consapevolezza, favorisce la costruzione di relazioni interpersonali e aggregazione civile positivamente fondate.

Va affermato con forza, a nostro avviso, lo stretto legame che c'è tra formazione da un lato e costruzione di una cittadinanza attiva dall'altro. Va in altri termini recuperata l'idea che l'educazione ha il compito fondamentale di formare il cittadino consapevole; va recuperata quella unità profonda e sostanziale tra *paideia* e *politeia* cara alla *polis* greca. Per realizzare al meglio la formazione dei giovani, per favorire in loro la vocazione a pensare, a riflettere criticamente, a dialogare, a

confrontarsi con la realtà che li circonda, per destarne la curiosità intellettuale, il gusto alla ricerca, l'impegno attivo nella costruzione della *polis*, la nostra scuola si costituisce al suo interno come luogo dove è garantito a ogni persona il diritto di esprimere liberamente il proprio pensiero, di manifestare e di far circolare le proprie idee, di esprimere tanto il proprio consenso quanto il proprio dissenso per le idee degli altri, senza alcuna forma di censura e di intolleranza, senza alcuna preventiva approvazione da parte di alcuna autorità, nella convinzione che, nel campo della cultura, delle opinioni e delle idee, debbano valere i principi della responsabilità individuale, dell'onestà intellettuale, della pluriversatilità dei punti di vista, del rispetto delle persone e della loro diversità, della libera espressione della creatività intellettuale in tutte le sue forme.

Proprio perché chiamato a coltivare i grandi valori della cultura classica, a promuovere l'amore per lo studio, per l'arte e per la scienza, a educare i giovani alla cittadinanza attiva, a onorare le conquiste di civiltà del genere umano, il nostro liceo si fa promotore della ricerca intellettuale, del dibattito democratico, del coraggio civile, della resistenza a ogni forma di omologazione, di totalitarismo, di violenza, di ingiustizia e di discriminazione.

A fronte delle molteplici questioni cruciali che, a livello globale e locale, coinvolgono la società del nostro tempo, il Liceo Domenico Cirillo s'impegna a educare i giovani non solo alla conoscenza, ma anche alla comprensione critica e alla costruzione attiva del proprio mondo.

Gli studenti del **liceo classico**, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper stabilire nessi di continuità e implicazione reciproca tra pensiero scientifico e pensiero umanistico.

2.2 Quadro orario settimanale liceo classico

Discipline	Ore di lezione settimanali				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	5	5	4	4	4
Greco	4	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

3. CLASSE 5^A sez.B

3.1 Descrizione della situazione della scolaresca

La classe è costituita da venticinque studenti (venti ragazze e cinque ragazzi).

Alla fine del secondo anno un allievo si è trasferito in un'altra sezione; alla fine del terzo due allievi non sono stati ammessi al quarto anno.

Le studentesse e gli studenti della VB formano un gruppo-classe coeso e cementato da rapporti di amicizia, collaborazione e reciproca solidarietà; attiva e costruttiva è risultata la loro partecipazione alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari; sereno e proficuo è stato il dialogo con i docenti, alle cui sollecitazioni la classe ha sempre risposto in modo serio e responsabile.

Forniti di buoni strumenti di base, hanno lavorato con impegno serio, dimostrando curiosità ed interesse in tutti gli ambiti disciplinari, finalizzando lo studio alla propria formazione culturale e umana. Hanno raggiunto, in termini di competenza, livelli di preparazione buoni e in alcuni casi ottimi e sono in grado di rielaborare le conoscenze acquisite e di effettuare collegamenti pluridisciplinari.

Il percorso svolto, comprensivo del PCTO e dell'insegnamento dell'Educazione civica, ha consentito agli alunni di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze ed acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, scientifica.

Seppure a livelli diversi, gli alunni hanno acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile; sono in grado di sostenere una propria tesi e di valutare le argomentazioni altrui; sono in grado di leggere ed interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione; hanno acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni. Più nello specifico, considerato che ciascuno ha realizzato notevoli miglioramenti rispetto all'individuale situazione di partenza, nell'ambito della classe sono rinvenibili tre gruppi: il primo, costituito da alcuni alunni che, a causa di lacune pregresse in particolare nelle materie d'indirizzo e una

preparazione non del tutto solida e strutturata, ma sorretti da buona volontà ed impegno, hanno conseguito un sufficiente livello di profitto e competenze complessivamente adeguate; il secondo, molto ampio, che è pervenuto, grazie ad un impegno costante e sempre crescente, a buoni risultati in tutte le discipline sia in termini di conoscenze che di competenze; il terzo, costituito da alunni dotati di ottime capacità critico-analitiche, fortemente motivati, seriamente impegnati nello studio, che ha raggiunto pienamente gli obiettivi dell'azione didattica, conseguendo eccellenti risultati.

Facendo proprie le linee guida del PTOF d'Istituto, tutti i docenti hanno adottato uno stile di insegnamento/apprendimento avente come riferimento la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi formativi rispettosi degli stili cognitivi e dei ritmi di apprendimento degli alunni. I docenti hanno sempre utilizzato metodologie fondate sul dialogo e sul coinvolgimento attivo degli studenti e strategie didattiche tese al superamento delle difficoltà di apprendimento finalizzate all'acquisizione di capacità meta - cognitive ed alla creazione di un contesto di apprendimento collaborativo, atto a sviluppare nei giovani un pensiero creativo e divergente ed avente, come obiettivo generale del processo formativo l'educazione alla Convivenza civile con particolare riguardo alla socializzazione ed alla correttezza dei rapporti interpersonali improntati all'empatia ed al rispetto dell'altro, e l'acquisizione di competenze spendibili all'università, nel mondo del lavoro e nell'odierna società complessa, pluralistica e multiculturale.

3.2 Composizione del Consiglio di Classe

docente	ruolo	Disciplina/e
Assunto Barbara	Docente titolare	Italiano
D'Auria Loredana	docente titolare	Greco
Di Nardo Antonella	docente titolare	Latino
Romano Anna	docente titolare	Filosofia e Storia
Sannino Pasquale	docente titolare	Matematica e Fisica
Gallo Maria	docente titolare	Scienze
Di Clemente Maria Grazia	docente titolare	Ed.fisica
Tinto Antonella	docente titolare	Inglese
Ciccarelli Michele	docente titolare	Religione
Pellegrino Arcangelo	docente titolare	Storia dell'arte

3.3 Continuità dei docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Italiano	Assunto Barbara	Assunto Barbara	Assunto Barbara
Greco	D'Auria Loredana	D'Auria Loredana	D'Auria Loredana
Latino	Di Nardo Antonella	Di Nardo Antonella	Di Nardo Antonella
Filosofia e Storia	Romano Anna	Romano Anna	Romano Anna
Matematica e Fisica	Cicchetti Bernardo	Sannino Pasquale	Sannino Pasquale
Scienze	Gallo Maria	Gallo Maria	Gallo Maria
Ed. fisica	Di Clemente Maria Grazia	Di Clemente Maria Grazia	Di Clemente Maria Grazia
Inglese	Tinto Antonella	Tinto Antonella	Tinto Antonella
Religione	Ciccarelli Michele	Ciccarelli Michele	Ciccarelli Michele
Storia dell'arte	Pellegrino Arcangelo	Pellegrino Arcangelo	Pellegrino Arcangelo

3.4 Composizione e storia della classe nel triennio

CLASSE	Dalla classe precedente	Ripetenti la stessa classe	Provenienti da altra Sezione
Terza	27	0	0
Quarta	25	0	0
Quinta	25	0	0

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il Consiglio di Classe ha messo in atto strategie finalizzate a consentire agli allievi di essere sempre aggiornati sul lavoro svolto in classe e ha costruito, ove necessario, curricoli individualizzati che hanno permesso loro il recupero delle conoscenze. L'obiettivo della didattica inclusiva è quello di ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti. In generale accanto alla pur necessaria differenziazione dei percorsi formativi degli alunni che ne presentino necessità, occorre sottendere il discorso inclusivo ad ogni intervento formativo; la didattica laboratoriale e la sua dimensione sperimentale costituiscono cifre necessarie per la realizzazione di tali percorsi.

5. INDICAZIONI GENERALI DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico.

I docenti hanno messo a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto degli stessi.

Modalità di lavoro del Consiglio di Classe												
Modalità	IRC	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Inglese	Scienze	Storia dell'Arte	Ed. Fisica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione con esperti	X			X	X	X						
Lezione multimediale				X	X	X	X	X			X	
Lezione interattiva	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Lavori di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X					
Problem solving				X	X	X		X	X			

5.2 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi del percorso formativo

Nella didattica in presenza, sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e le lavagne interattive multimediali.

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di Classe												
Attività	IRC	Italiano	Latino	Greco	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Inglese	Scienze	Storia dell'Arte	Ed. fisica
Colloquio	X	X	X	X	X	X			X		X	X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di casi/problemi							X	X		X		
Prove strutturate e/o semistrutturate		X		X	X	X			X			
Relazioni				X		X						
Esercizi/ Traduzioni			X	X								
Attività di recupero in itinere		X	X	X					X		X	

5.3 UDA interdisciplinari

UDA 1

UOMO E NATURA: UN RAPPORTO DA RICOSTRUIRE

UDA 2

L'INTELLETTUALE E IL POTERE

UDA 3

IL VIAGGIO: ALLA SCOPERTA DI SÉ E DELL'ALTRO

UDA 4

COMUNICARE CON L'ALTRO: I LINGUAGGI DELLA COMUNICAZIONE

Le singole UDA sono inserite negli Allegati

6. ATTIVITA' E PROGETTI

6.1 Attività di recupero e potenziamento

Nel secondo quadrimestre, a partire dalla conclusione di ogni singolo scrutinio, i docenti che hanno rilevato carenze nella preparazione dei propri alunni hanno effettuato una "pausa didattica" finalizzata al recupero delle carenze riscontrate. Durante questo periodo i docenti, senza interrompere del tutto lo svolgimento della programmazione prevista, hanno avuto particolare cura di attivare opportune metodologie con modalità in itinere o studio individuale per il recupero delle difficoltà incontrate nel percorso di apprendimento a favore degli alunni interessati.

6.2 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: attività nel triennio

		Ore
a.s. 2020/2021	<p>Sicurezza</p> <p>L'informazione ex art. 36 del DLgs 81/2008 in merito alla propria organizzazione per la salute e la sicurezza (rischi, procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro, le figure della sicurezza aziendali, etc).</p>	<p>5</p> <p>On line</p>
	<p>Titolo: Databenk Art "Le colonne di spoglio della città di Aversa"</p>	<p>50</p>
	<p>Abstract:</p> <p>Databenk Art per le scuole Formazione ed Educazione per la conoscenza, la conservazione e la valorizzazione dei Beni Culturali – Piattaforma Edubba-Area storico- storico-culturale,in collaborazione con il MIUR,La Regione Campania ,Citta della Scienza.</p> <p>La tematica del progetto avvicina i giovani al patrimonio culturale e ambientale del loro territorio (Aversa in questo caso), attraverso un percorso non solo di scoperta ma anche di conoscenza e di successiva valorizzazione dei beni archeologici, artistici, architettonici e paesaggistici. Il progetto supporta le attività di ampliamento dell'offerta formativa nel settore dei Beni Culturali, attraverso l'utilizzo della piattaforma Databenc Art e la piattaforma Hetor, per la catalogazione dei Beni Culturali con il sistema ICCD e per la valorizzazione di tali Beni attraverso lo sviluppo di servizi innovativi basati sulle moderne tecnologie ICT, quali quelli che fanno uso di applicazioni e dei social network.</p>	
	<p>Tirocinio aziendale:</p>	<p>Online: X</p>
a.s. 2021/2022	<p>Titolo : Philosophy for children and for community</p>	<p>40</p>
	<p>Abstract:</p> <p>GIORNATA FILOSOFICA FESTIVAL DELLA FILOSOFIA IN MAGNA GRECIA + ANIMATORE TERRITORIALE E FILOSOFICO NELLA PRATICA P4C. Attività specifiche dedicate sia alla riflessione, sia allo sviluppo della consapevolezza, sia alla formulazione di altri linguaggi e codici artistici. L'obiettivo è stato quello di potenziare specifiche competenze orientative centrate sulla persona, volte a promuovere la capacità di attivarsi di fronte ad un compito e problema per riconoscere le proprie attitudini e acquisire abilità offrendo loro una esperienza culturale ed emozionale di forte impatto.</p>	
	<p>Tirocinio Aziendale:</p> <p>X</p>	<p>Online:</p>
a.s. 2022/2023	<p>Titolo:</p>	
	<p>Abstract:</p>	
	<p>Tirocinio Aziendale:</p>	<p>Online:</p>
<p>ORE TOTALI NEL TRIENNIO: 95</p>		
<p>Per la specifica delle ore totali svolte da ogni singolo alunno vedasi gli Allegati</p>		

6.3 Progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa

1. Certamen Ciceronianum XI e XII edizione a.s. 2021-22;2022-23
2. Certamen Senecanum a.s. 2022-23
3. Certamen Acerranum a.s. 2021-22
4. Agon Politikòs a.s. 2022-23
5. Concorso di scrittura "Che storia!" a.s. 2021-22
6. Giornata internazionale della filosofia a.s.2021-2022 / 2022-2023
7. Progetto "Dante Dí" a.s. 2020-2021
8. PON FSE-Competenze di base 2 Percorsi su misura
 - Modulo: Affrontiamo l'infinito a.s. 2020-21
9. PON FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza - Recupero e potenziamento delle competenze di base
 - Modulo: Grammatica comparata 1 a.s.2022-23
10. PON FSE - Apprendimento e socialità Sapere aude
 - Modulo: The show must go on! a.s.2021-22
11. PON FSE 2019-296 Inclusione e lotta al disagio 2
 - Modulo: Laboratorio di teatro a.s. 201-22 30 ore
12. MIUR, Anec Campania a.s. 2022-23
13. Certificazione inglese livello KET B1 First B2
14. Progetto Erasmus + a.s. 2021-22;2022-23
15. Conferenza "Tradurre la Bibbia nel XXI secolo: (ancora) un mestiere pericoloso" a.s. 2022-23

6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

Partecipazione Ventitreesima edizione OrientaSud - Il Salone delle Opportunità dal 26 al 28 ottobre 2022

7. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica costituisce integrante, essenziale e complementare delle UDA interdisciplinari di cui al punto 5.3 del presente documento.

I nuclei tematici dell'insegnamento ossia Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza attiva, e cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono già impliciti negli epistemi delle singole discipline. Pertanto la finalità è stata quella di far emergere elementi latenti negli attuali ordinamenti didattici e di rendere consapevole la loro interconnessione, nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

Il Liceo "Domenico Cirillo" considera la valutazione come il risultato di un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei docenti. Quest'ultimo organismo, nel rispetto della normativa e delle sue prerogative, elabora propri criteri generali; assolve, così, al compito di offrire un orientamento chiaro e unitario ai diversi Consigli di Classe. Il processo

formativo pone come fondamentale la centralità dello studente in un percorso didattico ed educativo che deve tendere allo sviluppo armonico e completo della sua persona e all'acquisizione delle competenze specifiche del corso di studi intrapreso. Nello specifico, i criteri di valutazione sono così articolati: - Valutazione specifica di materia, verificata mediante un congruo numero di prove scritte e orali - evoluzione del rendimento scolastico durante l'anno, anche dopo l'effettuazione di interventi di recupero e potenziamento - impegno e partecipazione sistematica all'attività scolastica , valutata anche dal voto di comportamento nei suoi aspetti relativi all'apporto al dialogo educativo - tipologia, consistenza e reale possibilità da parte dello studente di colmare le lacune formative nei corsi di recupero estivi - possibilità effettiva di seguire anche autonomamente lo svolgimento dei programmi dell'anno successivo – in particolare nelle discipline di indirizzo - intesa come autonomia di metodo di studio e rielaborazione delle conoscenze acquisite - altri elementi di valutazione particolari, eventualmente evidenziati dal Consiglio di Classe - frequenza per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, salvo eventuali, motivate deroghe concesse per assenze continuative e documentate che non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di classe, la valutazione delle competenze acquisite Criteri di valutazione del comportamento. Il Collegio dei Docenti, in funzione della valutazione trasparente, propone di utilizzare un codice comune di certificazione sia del comportamento sia dei vari livelli di sviluppo cognitivo. Il Decreto Legge n. 137/2008, convertito nella Legge n. 169/2008, all'art. 2 introduce la votazione sul comportamento degli studenti come elemento che concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Premesso che la valutazione del comportamento non ha funzione sanzionatoria ma formativa, il voto di condotta è assegnato sulla base di indicatori desumibili dalle succitate norme, dallo Statuto degli studenti e delle studentesse e dal PTOF d'Istituto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	LIVELLO	DESCRITTORI
5	L'alunno/a ha serie difficoltà a mantenere un comportamento adeguato	<ul style="list-style-type: none"> comportamento gravemente irrispettoso del Regolamento d'Istituto e dei materiali scolastici (gravi danneggiamenti al materiale o alla struttura scolastica; furti, aggressioni fisiche nei confronti dei docenti, del personale scolastico o dei compagni; spaccio, possesso e utilizzo di sostanze stupefacenti e/o alcoliche); atteggiamenti apertamente persecutori nei confronti di compagni; presenza di note gravi (art. 4 D.M. n. 5 del 16/01/2009)
6	L'alunno/a non vuole o ha serie difficoltà a mantenere un comportamento adeguato	<ul style="list-style-type: none"> atto/i grave/i di violazione, o anche non gravi ma particolarmente numerosi, dei regolamenti e delle norme che regolano la vita civile frequenza irregolare/ritardi continui; continue inadempienze nei riguardi degli impegni scolastici tali da compromettere/impedire il lavoro didattico difficoltà a mantenere relazioni corrette col prossimo

7	L'alunno/a manifesta difficoltà nel mantenere un comportamento adeguato	<ul style="list-style-type: none"> • atto/i di media gravità di violazione dei regolamenti, o anche lievi ma reiterati, e delle norme che regolano la vita civile • frequenza non sempre regolare, assenze selettive, numerosi ritardi • frequenti inadempienze nei riguardi degli impegni scolastici tali da arrecare disturbo al lavoro didattico • difficoltà a mantenere relazioni corrette col prossimo
8	L'alunno/a ha acquisito la capacità sostanziale di mantenere un comportamento adeguato e di ripensare ai propri errori in maniera critica, intraprendendo un percorso migliorativo	<ul style="list-style-type: none"> • atti non gravi e sporadici di violazione dei regolamenti • frequenza abbastanza regolare, saltuari ritardi (non oltre il 16% di assenze) • alcune inadempienze nei riguardi degli impegni scolastici, ma in corso di soluzione • relazioni con il prossimo in genere corrette
9	L'alunno/a mantiene costantemente un comportamento corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Osservanza dei regolamenti e delle norme che regolano la vita civile • frequenza regolare • costante attenzione all'assolvimento degli impegni scolastici • relazioni corrette col prossimo
10	L'alunno/a mantiene costantemente un comportamento corretto	<ul style="list-style-type: none"> • Osservanza dei regolamenti e delle norme che regolano la vita civile • frequenza regolare • costante attenzione all'assolvimento degli impegni scolastici • relazione corrette e dialogo costruttivo col prossimo • capacità di operare attivamente per una migliore realizzazione del dialogo formativo del gruppo classe

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di classe assegna agli studenti del triennio, in sede di scrutinio finale, il credito scolastico. Esso si basa sulla media generale dei voti, cui corrisponde un'area di punteggio. All'attribuzione del massimo di ogni banda concorrono: a) il voto di condotta; b) la regolare frequenza scolastica; c) i crediti didattici o i crediti formativi. Quando lo studente frequenta volontariamente iniziative integrative del proprio percorso formativo, che sono state realizzate dagli organismi del Liceo nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, consegue la certificazione del cosiddetto credito didattico. La partecipazione ad attività integrative realizzate dalla scuola, non già riconosciute come credito didattico, può concorrere in sede di scrutinio finale all'attribuzione del punteggio di credito scolastico.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che si rammenta non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- giungere direttamente ad una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 (es. 7, 60)
- giungere alla frazione superiore o uguale a 0,50 sommando la propria media alle frazioni di voto cui si ha diritto attraverso le diverse attività indicate nel qui presente documento.

IRC/Attività alternativa*	Punti 0.10
Partecipazione 1 o + attività PTOF/PON	Punti 0.30
Assiduità, ritardi/uscite anticipate ≤ 10	Punti 0.20
Attività esterne <ul style="list-style-type: none">- Certificazioni informatiche (ECDL, Eipass, ...) si attribuisce il credito formativo in presenza del superamento dei primi quattro moduli e successivamente, degli altri tre. Certificazioni linguistiche;- Attività di volontariato, certificate, i cui fini siano sociali, per un numero minimo di 40 (quaranta) ore;- Corso annuale certificato di teatro;- Attività culturali organizzate da enti, associazioni formalmente registrate, per un numero minimo di 30 (trenta) ore	Punti 0.20

*Il Consiglio di classe può prendere in considerazione il giudizio formulato dal docente di IRC riguardante non solo l'interesse, ma anche il profitto che l'alunno ha tratto dallo studio della disciplina.

N.B. Le certificazioni o altri titoli acquisiti nel periodo estivo e che quindi non hanno prodotto credito nell'a.s. precedente, concorrono al calcolo del credito nell' a.s. corrente.

8.3 Griglie di valutazione delle prove scritte: 1^ e 2^ prova

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli quasi o pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto/del tutto errata o fraintesa b) Comprensione lacunosa/approssimativa/parziale con qualche/diverse imprecisioni c) Comprensione globale ma con qualche imprecisione d) Comprensione abbastanza corretta/ corretta, approfondita, approfondita e completa, esauriente e ben strutturata	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata/incomplete degli aspetti contenutistici/contenutistici e formali, alcune/molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi sostanzialmente corretta/corretta e articolata, completa e coerente, precisa e critica	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto/del tutto errata o fraintesa b) Interpretazione inadeguata e contestualizzazione complessivamente insufficiente/ parziale e imprecisa c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e articolate, approfondite/ricchi di riferimenti culturali/critici e con collegamenti pertinenti	1-3 4-5 6-7 8-12	—
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/efficace articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, per nulla/ poco coeso, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente / non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali, a volte /spesso generico c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo appropriato/vario e diversificato dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale, periodi frammentari o involuti b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace / grande padronanza della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimentoculturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, insufficiente/scarsa Padronanza dell'argomento, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti /irrilevanti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento, giudizi critici poco coerenti/ limitati e confusi 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze complete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento	1-5 6-9 10-11 12-16	—

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato/errato/inadeguato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-4	—
	b) Individuazione limitata/ parziale/sostanziale di tesi e poche argomentazioni/argomentazioni a sostegno	5-9	
	c) Adeguata/ discreta individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo	10-11	
	d) Individuazione di tesi quasi completa/completa, argomentazioni buone e corrette, precise e approfondite, esaurienti	12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi	1-2	—
	b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni/ diversi connettivi inadeguati	3-5	
	c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi	6-7	
	d) Argomentazione efficace/coerente, organizzazione organica / incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali nulli/errati e non congruenti per sostenere la tesi	1-3	—
	b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti e pocosppecifici	4-5	
	c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi	6-7	
	d) Ricchezza di riferimenti culturali, spunti, anche personali, critici a sostegno della tesi significativi/ originali/efficaci	8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/ efficace articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, per nulla/poco coeso, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente /non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici, a volte/ spesso generico	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	10-11	
	d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo appropriato/impeccabile/vario e diversificato dei connettivi testuali	12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi/gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale, periodi frammentari/ involuti	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace/grande padronanza della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei Riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti/ irrilevanti, scarsa/insufficiente padronanza dell'argomento	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento, giudizi critici poco coerenti/ limitati / confusi	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze complete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento	12-16	

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato poco/non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegnedisattese	1-4	—
	b) Elaborato parzialmente/genericamente pertinente alla traccia, titolo inadeguato/non proprio adeguato, paragrafazione non del tutto coerente	5-8	
	c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente		
	d) Pertinente/ pertinente ed efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti/coerenti ed efficaci	9-10 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione confusa, inadeguatezza dei nessi logici	1-2	—
	b) Esposizione non sempre chiara, lineare e organica, nessi logici talvolta inadeguati	3-5	
	c) Esposizione complessivamente chiara e lineare		
	d) Esposizione chiara ed efficace, lineare ed organica, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	6-7 8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti ma non del tutto pertinenti	3-5	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma corretti		
	d) Buona/ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali e riflessioni, collegamenti interdisciplinari	6-7 8-12	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia	1-5	—
	b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea	6-9	
	c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo	10-11	
	d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata/ efficace articolazione degli argomenti	12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, per nulla o poco coeso, nessi logici inadeguati	1-5	—
	b) Piano espositivo coerente / non del tutto coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici, a volte/ spesso generico	6-9	
	c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi		
	d) Piano espositivo abbastanza/ben articolato, utilizzo impeccabile/appropriato/vario e diversificato dei connettivi testuali	10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza epadronanza testuale	a) Gravi e diffuse errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale	1-3	—
	b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato	4-6	
	c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata	7-8	
	d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace / grande padronanza della punteggiatura.	9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenticulturali Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti/ irrilevanti, insufficiente/scarsa padronanza dell'argomento	1-5	—
	b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, discontinua padronanza dell'argomento/ giudizi critici poco coerenti/ limitati/ confusi	6-9	
	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	10-11	
	d) Conoscenze complete/approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici, piena conoscenza dell'argomento	12-16	

TABELLA DI CONVERSIONE GRIGLIE DI CORREZIONE ITALIANO TRIENNIO

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA di VALUTAZIONE della II PROVA SCRITTA

La Commissione assegna fino ad un massimo di **DIECI** (10) punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI 20/20	PUNTI 10/10	Punteggio Assegnato
1	Comprensione del significato globale e puntuale del testo	1. Il testo è compreso in modo completo e organico	6	3	
		2. Il testo è compreso in modo puntuale	4	2	
		3. Il testo è compreso nella sua essenzialità	3	1.50	
		4. Il testo è compreso a tratti e il senso generale è approssimativo	1,50	0.75	
		5. Il testo è travisato completamente e il senso generale è gravemente lacunoso	0,50	0.25	
2	Individuazione delle strutture morfosintattiche	1. Completa e puntuale	4	2	
		2. Soddisfacente	3	1.50	
		3. Sufficiente	2	1	
		4. Disorganica, frammentaria, incerta	1,50	0.75	
		5. Gravemente carente	0,50	0.25	
3	Comprensione del lessico specifico	1. Lessico ricco, preciso e appropriato all'ambito	3	1.50	
		2. Lessico adeguato e appropriato	2	1	
		3. Lessico corretto con qualche inadeguatezza	1,50	0.75	
		4. Lessico impreciso e trascurato	1	0.50	
		5. Lessico molto limitato e del tutto inadeguato	0,50	0.25	
4	Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	1. Articolata, originale, rielaborata	3	1.50	
		2. Appropriata, efficace, corretta	2	1	
		3. Adeguata, convenzionale	1,50	0.75	
		4. Approssimativa, meccanica, imprecisa	1	0.50	
		5. Inadeguata, lacunosa, carente	0,50	0.25	
5	Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	1. Risposte complete, pertinenti ed approfondite	4	2	
		2. Risposte appropriate e corrette	3	1.50	
		3. Risposte con qualche lacuna e/o non particolarmente approfondite	2	1	
		5. Risposte lacunose e/o incoerenti con i quesiti posti	1,50	0.75	
		6. Risposte assenti e/o del tutto incoerenti con i quesiti posti	0,50	0.25	
<i>Punteggio Ottenuto in ventesimi</i>					
<i>Conversione del Punteggio in decimi</i>			/2		
<i>Punteggio Finale Assegnato</i>					
<i>(Tale Punteggio può prevedere anche un numero con decimale - N. Min.7775/2022)</i>					

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti componenti il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
IRC	Cicarelli Michele	
ITALIANO	Assunto Barbara	
LATINO	Di Nardo Antonella	
GRECO	D'Auria Loredana	
STORIA e FILOSOFIA	Romano Anna	
LINGUA e LETTERATURA INGLESE	Tinto Antonella	
MATEMATICA e FISICA	Sannino Pasquale	
SCIENZE	Gallo Maria	
STORIA dell'ARTE	Pellegrino Arcangelo	
EDUCAZIONE FISICA	Di Clemente Maria Grazia	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Luigi Izzo

Aversa, 11 maggio 2023